

In viaggio con mamma e papà



Bologna, Mantova, Firenze, Zurigo, Amsterdam, Stoccolma e tante altre. Cosa hanno in comune? Sono città "a misura di bambino", dove i piccoli trovano spazi a loro dedicati, giochi, musei, corsi. E, in compagnia di mamma e papà, vivono una vacanza davvero "su misura". Abbiamo scelto dieci città Child friendly in Italia e in Europa.

Bologna

Un centro che affascina per il reticolato delle stradine, dove, come canta *Lucio Dalla*, "non si perde neanche un bambino". Anzi, i bambini a Bologna trovano numerosi spazi tutti per loro. Ad iniziare dalla **torre degli Asinelli**, la cui vetta può essere "scalata". Ben 498 scalini e non c'è ascensore. E poi i musei curiosi e incredibili che valgono il viaggio. Il **Museo del Patrimonio Industriale** sembra quasi un parco divertimenti a carattere scientifico, perché ci sono tante cose da provare tra macchine, modelli, apparecchiature. Ancora il **Museo Geologico** (www.sma.unibo.it) che fino all'8 gennaio, esporrà il cocodrillo marino fossile più antico del mondo. Si chiama il *Derago di Nettuno*, assolutamente da non perdere.

All'orto botanico (ingresso gratuito), ci si trova faccia a faccia con le "piante dalla forma mostruosa". Piace, forse, più ai papà il **Museo nazionale del soldatino Massacesi**, all'interno della *Villa Aldovrandi Mazzacorati*, anch'esso ad ingresso free. Oltre 30.000 pezzi che compongono una collezione unica in Italia con soldatini realizzati con materiali di vario tipo.

Vicino alla *Fontana del Nettuno* c'è la **Sala Borsa** (www.bibliote-casalabora.it), uno spazio davvero speciale con una stanza pensata e dedicata ai bambini dove ci si può fermare per una breve sosta per la lettura di un libro o per giochi al computer.



LOOK

Mantova

I bambini, si sa, in un museo per grandi finiscono per annoiarsi e non vedono l'ora di andare via. Troppo difficile per loro stare in silenzio e fermi, troppo impegnativo capire il valore di quel quadro o di quella scultura. Ma basta coinvolgerli e renderli protagonisti per avere tutta la loro attenzione e farli divertire con la storia e l'arte. Il Museo civico di Palazzo Te e il Museo della Città di Palazzo San Sebastiano offrono alle famiglie con bambini la possibilità di svolgere visite tematiche, animate da un operatore didattico. Un'occasione per "condurre per mano" i bambini, alla scoperta della storia dei Gonzaga.



Firenze

Firenze ha conquistato il titolo di città migliore per le vacanze con bimbi, secondo *Travelers Choice Family 2011*. Così si possono scoprire (o rivedere) le straordinarie bellezze della città toscana in modo sorprendente. Si comincia da Palazzo Vecchio. Grazie alle proposte dal Museo dei Ragazzi allestito all'interno del palazzo (www.palazzovecchio-museoragazzi.it), si possono rivivere le ricche feste e i sontuosi banchetti che avevano luogo nella Sala Grande, oppure seguire uno dei tanti percorsi segreti. Un esempio per tutti è lo Studiolo di Francesco I de' Medici, straordinario scrigno "di cose rare et pretiose". Ancora, le visite al camminamento di ronda e le visite al Teatro romano, esplorando il sottosuolo.



Spostandosi nel Museo Galileo (www.museogalileo.it) è lo stesso scienziato Galileo (interpretato da un attore) ad illustrare i "suoi" canocchiali e le lenti con cui scoprì i satelliti di Giove, e a narrare le peripezie della sua vita e delle sue invenzioni.



Amsterdam

Tulipani, biciclette e bambini. Sono i tre must di Amsterdam (www.holland.com). Una città tutta da scoprire che riserva un occhio di riguardo per i piccoli. Ci si può spostare in tandem, per un adulto e un bambino, e seguire uno degli 11 ciclo-itinerari proposti, tra cui il Vondelpark, il parco più grande della città. E per scaldarsi un pochino, sosta al Kinderkookkafé (www.kinderkookkafe.nl), il piccolo bar nel cuore del parco tutto gestito dai bambini: sono loro a preparare i succhi di frutta e i panini, a servire bevande e dolcetti.



Da non perdere, poi, il Museo delle scienze Nemo (www.e-nemo.nl). Qui la regola da rispettare è una sola: "Vietato non toccare". Ecco che si può fare una bolla di sapone così grande da entrarci dentro. Lo Scheepvaartmuseum (Museo Marittimo) rivela ancor di più quanto il benessere e la cultura olandesi siano legati al mare. Sul pontile del museo c'è una riproduzione del VOC-schip Amsterdam, la nave appartenuta alla Compagnia delle Indie Orientali, che nel 1749 partì per il suo primo viaggio. Un tuffo nel passato per vedere come si vestivano, cosa mangiavano e come passavano il tempo i marinai, durante i lunghi mesi del viaggio.



Zurigo

Non solo banche e business. Zurigo (www.zurigoturismo.com), la città più grande della Svizzera, vanta una serie di attrazioni che la rendono ideale anche come meta per i bambini. Tra questi Alpamare (www.alpamare.ch): il più grande parco acquatico coperto d'Europa. Un'altra attrazione è la foresta Pluviale Masoala dello Zoo di Zurigo (www.zoo.ch): grandi e piccoli possono qui entusiasmarsi per i tesori e i miracoli della natura e del mondo animale. Oppure si può andare al Tram-Museum, con l'esposizione di alcuni dei più originali tram, il più antico datato 1897, per divertirsi con la tramvia in miniatura ed i suoi modelli da tempo scomparsi. In uno degli angoli più antichi del centro storico si trova, invece, il Spielzeugmuseum (museo del giocattolo) della Fondazione Franz Carl Weber che ospita una collezione di giocattoli europei che spazia dal XVIII agli inizi del XX secolo. Infine si può volteggiare sulla pista di pattinaggio Dolder: ben 6.000 metri quadri di ghiaccio.



Graz

Graz (www.graztourismus.at), la seconda città dell'Austria, veste i panni dei più piccoli per rispondere alle loro esigenze con numerose proposte. Il museo FRida & FreD (www.fridaundfred.at) è un mondo dedicato ai bambini, nel cuore del parco Augarten. Ospita un teatro per bambini, con veri attori che mettono in scena favole e commedie, una serie di laboratori artigianali dove i bambini possono creare vestiti e lavorare il rame, fare il pane e inventarsi muratori, laboratori creativi e poi mostre a tema.



E come non sognare con le melodie del Carillon sulla Glockenspielplatz, voluto dal fabbricante di liquori Gottfried Maure? Tipiche canzoni alpine e jodler si alternano con melodie tradizionali natalizie e con quelle di compositori contemporanei, mentre dalle finestrelle ad arco una coppietta stiriana comincia la sua danza.



Bruxelles

Si pensa a Bruxelles (www.belgioturismo.it) e subito viene in mente il suo ruolo di capitale d'Europa. Eppure al di là del valore politico, la città belga sa regalare emozioni per le famiglie. Già passeggiando per le strade si ammirano quartieri e case costellate dalle vignette e dai graffiti raffiguranti gli eroi dei fumetti che qui sono nati (centro belga del fumetto). All'interno dello Scientastic (www.scientastic.be), invece, si possono provare esperienze interattive: sedersi come un fachiro, volare come un uccello, trasformare la propria voce in quella di un alieno. I più coraggiosi possono chiedere a mamma e papà di essere accompagnati al Museo delle Scienze Naturali: ci si trova a tu per tu con enormi dinosauri. Ai piedi dell'Atomium, si viaggia tra i 27 paesi dell'Unione Europea, grazie a 350 modellini e riproduzioni in scala 1:25. E la cosa curiosa che le animazioni possono essere attivate direttamente: l'eruzione del Vesuvio a Napoli, la caduta del muro di Berlino, la corrida a Siviglia.





Stoccolma

Ricordate la ragazzina con le lunghe trecce e il nome ancora più lungo? *Pippilotta Viktualia Rullgardina Succiamenta Efracilla Calzelunghe*, per gli amici semplicemente *Pippi*. Le sue avventure, nate dalla fantasia di *Astrid Lindgren*, erano ambientate in Svezia, nella cittadina di *Visby*, sull'isola di *Gotland*. Ma anche Stoccolma risente della sua forte presenza. Ad iniziare dal **museo Junibacken**, situato nell'isola di *Djurgården*, a soli 10 minuti di autobus dal centro. I bambini possono incontrare *Pippi*, giocare nella sua casa "*Villa Villacolle*", cavalcare *Zietto*, e imbattersi in tanti altri personaggi come *Alfons Aberg*, i *Mumin*. Un altro posto da non perdere è **Skansen**, il primo museo all'aperto del mondo, risalente al 1891. Qui si può camminare tra cinque secoli di storia della Svezia, dal Nord al Sud. Skansen è anche l'unico parco zoologico di Stoccolma. Ospita principalmente la fauna nativa della Scandinavia come orsi, lupi, foche e alci, ma anche animali esotici. Proprio dietro Skansen c'è il **giardino di Rosendal**: un'oasi con coltivazioni biodinamiche, un caffè nelle serre e un posto per correre in tutta tranquillità.



Berlino

Con un rapporto di 2,5 bambini a persona (contro l'1,4 italiano), *Berlino* (www.visitberlin.de) è una delle città europee dove si mettono al mondo più figli e dove tutto è a misura di bambino. Soprattutto il quartiere **Prenzlauer Berg**, nell'ex *Germania Est*: bar studiati apposta per loro, attrezzati con giochi, trampolini, labirinti, *cos*, mentre le mamme chiacchierano con le amiche sorseggiando un caffè o un tè caldo, i piccoli possono socializzare e divertirsi. In città ci sono anche due grandi giardini zoologici. Il più famoso si trova di fronte alla stazione ed è il **Zoologischer Garten**, uno dei più antichi. Ha aperto nel 1844. I primi animali dello zoo sono stati quelli appartenenti al re *Federico Guglielmo IV*, oggi ospita oltre 1500 specie di animali.



Berlino ospita, inoltre, **Legoland Discovery Center** per vivere incredibili avventure con i pirati, sperimentando e costruendo con i famosi mattoncini.



Lisbona

Amichevole e sicura, dal clima mite e facilmente percorribile a piedi, *Lisbona* offre tante attività pensate appositamente per i più piccoli, sia all'aria aperta che al chiuso.

Il fiore all'occhiello? È il **Parco Oceanografico** (www.oceanario.pt), per una giornata indimenticabile in compagnia degli squali. Sempre a tema acqua, si può fare sosta all'**Aquário Vasco da Gama** (www.aquariovgama.marinha.pt), dove si entra a contatto con numerosi oggetti collegati alle esplorazioni oceanografiche effettuate dal re *D. Carlos*.

Nel **Parco Temático Kidzania** (www.kidzania.pt) si ritrova una città costruita in scala, dove i bambini possono "*giocare agli adulti*". Ecco che possono scegliere che lavoro fare, tra oltre 60 professioni, oppure vivere una giornata tra aeroporti, fabbriche, negozi, stazione di polizia.



Bambini a tavola!

Sono sempre di più i ristoranti che non solo accettano le "*piccole pesti*" ma hanno pensato ad azioni mirate per incentivare questa "*particolare clientela*", che è poi un modo per stimolare i genitori ad uscire, proponendo menù a loro dedicati, con tante sfiziosità che soddisfano i piccoli palati e a prezzi ridotti.

"**U Giancu**" a Rapallo (0185.260505 - www.ugiancu.it) è il ristorante dei fumetti. Alle pareti ci sono oltre 700 disegni originali, fatti da autori di tutto il mondo, che già attraggono l'attenzione dei più piccoli. Il patron *Fausto Oneto* ha creato "*Pier Pastello*", il bambino che ama sognare, e propone, tra le altre cose, focaccine al formaggio, frittelle di verdura.

Il **Belvedere Hotel di Riccione** (0541.601506 - www.belvederericcione.com), che fa parte della catena alberghiera *Italy Family Hotels*, offre un menu studiato appositamente da una nutrizionista, per aiutare ad alimentarsi in modo sano. A Bologna il ristorante-pizzeria **Due Lune** (051.567569 - www.2lune.eu) ha seggioloni e uno spazio giochi riservato per i bimbi. In menù la *pizza baby*, a fine serata, palloncini e lecca lecca per i più piccini.

Accolti a braccia aperte i piccoli ospiti anche al **2 Campanili Relais di Montemaggiore al Metauro** (0721.892301 - www.duecampanili.it), con specialità dedicate, album da colorare e una piccola sala ludoteca a disposizione. E persino gli chef più famosi si preoccupano di fare di ogni bambino un buongustaio. *Filippo La Mantia*, ogni domenica, trasforma il suo elegante ristorante **Hotel Majestic** di Via Veneto, a Roma (06-42144715 - www.filippolamantia.com) in un piccolo paradiso a misura di "*pupi*". Le portate sono tutte "*da leccarsi i baffi*" come la pasta al pomodoro, la cotoletta alla palermitana e le patate fritte. Un altro vero esperto nell'accoglienza dei Bimbi Gourmet è *Francesco Fichera*, Chef del ristorante **Shakti** a *Longiano*, sulle colline forlinesi (0547-666184 - www.shaktiristorante.it). Le sue abili mani preparano maccheroncini al pettine con crema di parmigiano e dadini di prosciutto cotto, purè di patate, e si conclude con un clown di gelato.

Lucrezia Argentiero

